



SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

IL RESPONSABILE

**DR. VALERIO MARRONI**

**POSTA PEC**

**CMF ENERGIE ALTERNATIVE SRL**

Via Roma, 20

36051 Creazzo (VI)

[cmfenergiealternative.amministrazione@cert.assind.vi.it](mailto:cmfenergiealternative.amministrazione@cert.assind.vi.it)

**e p.c. ARPAE Reggio Emilia**

Unità VIA

Piazza Gioberti, 4

42100 REGGIO EMILIA RE

[aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it)

**Regione Emilia-Romagna**

Servizio aree protette, foreste e sviluppo  
della montagna

via della Fiera, 8

40121 BOLOGNA BO

[segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Regione Emilia-Romagna**

Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e  
Agenti Fisici

via della Fiera, 8

40121 BOLOGNA BO

[ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e  
Protezione Civile: Area affluenti Po -**

**Reggio Emilia**

[stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**OGGETTO:** Procedura di VIA e congiunta autorizzazione unica ex Dlgs 387/03 relative al progetto "Impianto idroelettrico Cecciola sul torrente Liocca nel Comune di Ventasso (RE)" presentato dalla Società CMF Energie Alternative Srl:

**Completezza documentazione per la ripubblicazione dell'avviso di deposito degli elaborati del procedimento sul BURERT**

Via Della Fiera, 8  
40127 Bologna

tel 051.527.6953  
fax 051.527.6095

Email: [vipsa@regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/	Classif.   1315	550	180	10	40	Fasc.	2010	19

Vista la documentazione presentata nello scorso 18 agosto 2020, acquisita al protocollo regionale PG/2020/0553710 in pari data, in accordo con ARPAE SAC per l'Autorizzazione Unica, si è convenuto sulla necessità di ripubblicare l'avviso del procedimento sul BURERT, perché è variato il tracciato dell'elettrodotto e sono quindi diverse le particelle interessate, nonché sono stati modificati/aggiornati gli elaborati dei temi ambientali necessari per le valutazioni.

Occorre pertanto, ai fini della ripubblicazione sul BURERT, che vale anche per i procedimenti espropriativi e per la variante agli strumenti urbanistici comunali, la seguente documentazione necessaria per completezza:

1. **DMV**: verifica di congruità del valore calcolato proposto e specifiche su dove transiteranno le acque libere, nel tratto sotteso, in condizioni di magra o comunque con portate ridotte;
2. In merito all'interferenza delle opere, di progetto ed accessorie, con il **sito SIC** – ZPS IT 4030001 Monte Acuto, Alpe di Succiso, e con particolare riferimento alle specie prioritarie di interesse comunitario presenti ed alle opere di compensazione previste (rampe per ittiofauna); si chiede di specificare se il parcheggio richiesto dal Comune a compensazione risulta entro i confini del SIC ed una planimetria dell'area destinata alla sosta dei veicoli;
3. manca la Relazione **Geologica** a firma del dr. Geol. Giampietro Mazzetti del 2011, citata nella relazione geologica 5 bis del 2017, ma non allegata al progetto. Si chiede di ripresentarla formalmente ed eventualmente aggiornata in caso di modifiche;
4. dalla verifica delle controdeduzioni alle **osservazioni** presentate dal Comitato No Tube (presentate ad agosto 2015 ed enumerate da "a" ad "h") di cui all'elaborato 17, per alcuni punti le risposte risultano omesse: si reputa necessario esplicitarne la motivazione;
5. rispetto alla procedura espropriativa, non risultano presentati i corretti elaborati necessari per la **variante finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio**: come già richiesto nella richiesta di integrazioni dello scorso 30/11/2016 al punto 23, la norma prevede espressamente lo strumento urbanistico appropriato per la localizzazione delle opere, in particolare il POC (o POC stralcio in assenza di un POC esistente). Gli elaborati di variante prodotti invece sono relativi a PSC e RUE. Quindi la documentazione presentata in agosto 2020 non è esaustiva in questo caso tanto quanto non lo era quella di maggio 2017. Si riporta di seguito la richiesta precedentemente formalizzata: *"23. ai fini della localizzazione delle opere in progetto e dell'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dall'intervento, visto anche quanto previsto dalla LR 37/2002, si chiede di presentare gli elaborati urbanistici dello stralcio Piano Operativo Comunale comprendenti la tavola "stato di progetto" riportante il sedime dell'impianto e del tracciato della linea elettrica, nonché le eventuali relative norme di attuazione"*;
6. non è chiaro quale sia la servitù richiesta per l'elettrodotto: 2 m coassiali alla condotta come indicato nel progetto Enel (*Relazione 9*), o 4 m come indicato in *Relazione n.1-Relazione Tecnica Generale* e nella *Relazione n.15-Calcolo DPA*. Inoltre si rileva come anche le *Tavole 4 e 4 bis* riportano dati discordanti (si

confrontino le indicazioni fornite in legenda e nelle tabelle di dettaglio). Occorre pertanto definire univocamente la **fascia di servitù dell'elettrodotto**;

7. si segnala che il documento *Rel.15-cl-rev1-ccl-relaz dpa.pdf (05/2017)* riporta un tracciato ed elementi costruttivi diversi da quelli descritti nel documento *Rel.1-cl-rev3-ccl-rel\_generale.pdf* che risulta più aggiornato (06/2020). Occorre aggiornare tutti gli elaborati alla soluzione progettuale definitiva;
8. manca il **progetto relativo all'attraversamento del T. Liocca con l'elettrodotto di media tensione interrato**: mancano il dettaglio della modalità di posa, le sezioni trasversali e longitudinali dell'attraversamento; si chiede a tal riguardo un chiarimento in merito al perché non sia stato privilegiato un percorso più lineare dell'elettrodotto tra la centrale e il punto di attraversamento del torrente. Tale elaborato progettuale, opportunamente vidimato da E-distribuzione, dovrà essere trasmesso ad integrazione del progetto di linea elettrica già presentato; considerato che nemmeno nel progetto di linea elettrica validato è indicata la modalità di attraversamento del T. Liocca con la linea elettrica, E-distribuzione chiede sia integrata tale la documentazione progettuale anche a loro (tramite portale dedicato). Provvederanno tempestivamente a validare questa integrazione; il progetto integrativo vidimato occorre sia prodotto in procedura ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio della linea elettrica. (Rif. E-distribuzione che si può contattare: Gino Nicoli 3294306173).
9. vanno indicate in modo puntuale tutte le aree e le superfici di occupazione permanente e di occupazione temporanea su **suolo demaniale** con individuazione su planimetria catastale riportante anche l'estensione di ogni singola area. A tal proposito si fa presente che nella documentazione allegata sono state riscontrate alcune incongruenze in merito, ed in particolare: nella *tav.4-cl-rev4-ccl-catastale* e nella *tav.4bis-cl-rev2-ccl-catastale\_demanio* sono riportati i seguenti dati complessivi di occupazione suolo demaniale, ovvero m<sup>2</sup> 450,00 occupazione temporanea e m<sup>2</sup> 115 occupazione permanente, mentre nella *rel.2-cl-rev4-ccl-ppe* a pag. 4 l'occupazione suolo demaniale è pari a m<sup>2</sup> 511,00 occupazione temporanea e m<sup>2</sup> 67 occupazione permanente;
10. con riferimento al sopracitato attraversamento del T. Liocca non è stata indicata l'area di occupazione temporanea di **suolo demaniale** per l'esecuzione dei lavori di attraversamento del torrente Liocca necessari per l'interramento della condotta (indicare anche l'estensione);
11. il progetto descrive che *"dall'opera di presa si prevede la partenza, in sponda sinistra, di una condotta forzata metallica interrata di diametro 900 mm. La lunghezza complessiva della condotta forzata dalla presa al fabbricato di centrale è di 845 m circa"*. Trattandosi di **condotta forzata** è necessario indicare il tipo di pompa che viene installato e la relativa collocazione, informazione necessaria per il rilascio della concessione;
12. per quanto riguarda le **quote** riportate sugli elaborati allegati chiarire se i valori sono desunti da rilievi fatti dal tecnico o derivanti da elaborati esistenti;
13. con riferimento alla **gestione delle terre e rocce da scavo**, ed in particolare a quanto indicato nella *Relazione n.16* in risposta alla richiesta integrazioni n.11 *"..nella nuova soluzione sono stati stimati circa 7000 mc complessivi, di cui 3860 mc in*

*esuberano [...] Nel caso in cui si ravvisasse la necessità di utilizzare il materiale da scavo altrove verrà predisposto il Piano di Utilizzo ai sensi del D.M. 161/2012” occorre chiarire e descrivere fin da ora il destino finale e la gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi della normativa vigente in materia (D.Lgs 152/2006, e DPR 120/2017). In particolare si chiede di chiarire se i volumi scavati saranno interamente utilizzati in situ. In alternativa se si prevede la necessità di dover utilizzare terre esternamente al sito, il piano di utilizzo dovrà essere presentato e approvato all'interno della presente procedura di VIA facendo riferimento al DPR 120/2017;*

14. dovrà essere aggiornato anche il documento "*rel.1-cl-rev3-ccl\_Rel\_generale*" relativamente alla gestione e stima quantitativa dei materiali di scavo;
15. in generale si segnala che lo Studio di Impatto Ambientale presentato in agosto 2020 risulta aggiornato al 2015 e riporta riferimenti progettuali non più validi (ad es. linea elettrica, volumi di scavo, scala pesci...); correggere ove necessario tali refusi;
16. il testo, in bozza, della ripubblicazione per il BURERT a causa alla presentazione del progetto modificato.

Si chiede pertanto di voler inviare la documentazione elencata **entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data della presente**. Qualora entro il termine assegnato non venga completata la documentazione richiesta, si procederà tempestivamente alla chiusura della procedura di VIA in oggetto ai sensi della L. 241/1990.

Nel caso in cui la documentazione da produrre sia costituita da files di dimensioni elevate, dovrà essere inviata la PEC di risposta alla presente comunicazione allegando il solo elenco degli elaborati, che dovranno essere contestualmente inviati su supporto informatico (CD/DVD o pen-drive USB) alla Regione Emilia-Romagna, Servizio VIPSA, Viale Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Cordiali saluti.

Dr Valerio Marroni  
(nota firmata digitalmente)

Bologna, 6 ottobre 2020

BB\_Cecciola documentaz per ReBur\_6 ott 2020